



EDITORIALE

Alcune parole in libertà...

..per parlare di viabilità. Rima a parte, vorrei anticipare alcune delle novità sulla viabilità e sul traffico che verranno gradualmente introdotte nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Novità in parte accennate nel programma elettorale, in parte recepite dai suggerimenti e dalle lettere ricevute negli ultimi mesi e che hanno come obiettivo principale una migliore protezione, una migliore sicurezza con una particolare attenzione alle fasce più deboli quali i pedoni ed i ciclisti. Anzi, possiamo dire che le modifiche che andrò ad anticipare premieranno la mobilità ecologica in quanto alcuni di esse, saranno propedeutiche alla realizzazione di marciapiedi o di passaggi ciclopedonali che, nel tempo, saranno diffusi su tutto il nostro territorio e metteranno in comunicazione i principali luoghi e servizi di pubblico interesse. E per gli automobilisti? Gli automobilisti, in cambio di alcune centinaia di metri in più di strada da fare, posso auspicare una viabilità più fluida, un minor rischio di incidenti e, in qualche caso, la possibilità di avere qualche parcheggio in più!

Fatte le doverose premesse e motivazione che ci hanno spinto e ci spingeranno a modificare alcune delle nostre quotidiane abitudini e che verranno illustrate nel dettaglio ai residenti delle zone in oggetto attraverso un'apposita lettera che precederà di qualche settimana l'attivazione delle modifiche, incominciamo, finalmente, a parlarne! Partiamo dalla strettoia di via Madonna che diventerà senso unico in discesa, cioè sarà consentito il traffico proveniente da via Cavour e da Piazza 4 Novembre, mentre non sarà più possibile risalirla da via Verdi o via Vittorio Veneto. L'intervento, già "nell'aria" da qualche anno, si potrà concretizzare nelle prime settimane del prossimo anno e consentirà di risolvere uno dei punti più critici del nostro paese in quanto l'attuale calibro della strada non consente, in

base al codice della strada, il doppio senso di circolazione e tantomeno la realizzazione di un marciapiede o di un passaggio protetto per i pedoni.

La stessa motivazione ci spinge a ridurre il flusso del traffico nella strettoia di via Verdi che ha dimensioni del tutto analoghe alla strettoia di via Madonna. Anche in questo caso, il flusso del traffico sarà in discesa mentre chi sale da via Verdi (dal cimitero, tanto per intenderci) dovrà svoltare obbligatoriamente in via Libertà per raggiungere il centro del paese. Stesso discorso per alcuni tratti di via Libertà nei quali il senso obbligato ci potrà permettere di realizzare un passaggio ciclopedonale e qualche posto auto.

Tutto qui? Ovviamente no! Altri interventi saranno previsti nel punto più stretto di via San Martino che ci permetterà di completare la pista ciclopedonale che dal parco giochi di via Vittorio Veneto ci porterà fino al Centro Sportivo. Parlando di parco giochi, andremo ad istituire il disco orario nel parcheggio antistante per permetterne un uso più ampio e diffuso, mentre il divieto di sosta "colpirà" il primo tratto di strada di Corso Milano al fine di migliorare e semplificare il flusso di traffico evitando così la pericolosa strozzatura che si crea all'incrocio con via Vittorio Veneto. L'obiettivo a medio/lungo termine è di liberare dalla sosta l'intero Corso Milano, ma ciò potrà essere fatto gradualmente con una contestuale ricerca di spazi dove poter realizzare dei parcheggi.

Altri interventi saranno previsti in via Marconi in quanto dovremo intervenire per consolidare la strada stessa ed il sovrastante marciapiede che si affaccia sulla via Magenta. Sarà così l'occasione per studiare con maggiore precisione il flusso del traffico e porre le basi per la realizzazione di un tratto importante di percorso ciclopedonale che partendo (attualmente) da via Berlinguer ci porterà fino alle scuole medie



attraversando via Nobel, via Marconi e via Magenta, mentre dall'altra parte proseguirà verso la scuola

elementare attraversando via Volta, via Fontana, via Montegrappa, via Montello, via Dante e via Matteotti.

Nei prossimi mesi potremo così incominciare la progettazione di alcuni tratti che, salvo sorprese dell'ultimo momento, riguarderanno il tratto di passaggio ciclopedonale in via Marconi e via Magenta con la realizzazione di senso unico nella parte "bassa" di via Marconi. Contestualmente sarà finalizzata la progettazione del percorso che scorrerà parallelamente a via Fontana mentre sarà realizzato il percorso in via Matteotti e parzialmente in via Dante.

Siamo consapevoli che alcuni interventi possono avere un impatto significativo sulle abitudini di "viaggio" all'interno del nostro paese. Partiremo, perciò, in modo molto graduale ed, in alcuni casi, "sperimentale" proprio per permetterci (intendo a tutti) di prendere confidenza e confermare sul campo la bontà o meno di tali cambiamenti.

È un progetto aperto che si arricchirà, mese dopo mese, di nuovi tasselli, di nuove iniziative con l'obiettivo di rendere più sicura ed agevole la circolazione per le strade del nostro paese.

Mi rendo conto di aver prosciugato l'intero spazio a mia disposizione e non posso che rimandare ai prossimi numeri del nostro informatore il rendiconto puntuale e di dettaglio dei singoli interventi preventivati.

Non mi resta ora che congedarmi, augurando a tutti i cittadini di Veduggio un sereno Natale ed un 2011 ricco di soddisfazioni.

All'anno prossimo!



FONTANA GRUPPO

SPECIAL FASTENERS



solidi particolari

www.gruppofontana.it

Via Fontana, 9 - 20050 Veduggio con Colzano (MB) Italia Tel. 0362.9891 - Fax 0362.924897



FONTANA LUIGI S.p.A.
VITERIA - BULLONERIA AD ALTA RESISTENZA



INDUSTRIA BULLONERIA SPECIALE



LOBO
S.p.A.



**BULLONERIA
BARGE**
S.p.A.



MERIDBULLONI
S.p.A.



**SPECIAL
FASTENERS**
A FONTANA GROUP COMPANY



VBG Srl



BULLONERIA BRIANTEA

Quando l'arte racconta la Natività

di **Santino Motta**

Con l'avvicinarsi della festa religiosa più attesa dell'anno, possiamo notare come sia sempre più difficile scorgere nella società in cui viviamo i simboli del S. Natale. Perse le magiche atmosfere di una volta e stretti sempre più da una crisi economica che va progressivamente spegnendo le luminarie, oltre che i sogni di molti, non resta che portare la nostra attenzione su un tema strettamente artistico – religioso.

Le prime rappresentazioni della Natività si possono trovare già agli albori del cristianesimo, (un'antica leggenda vuole San Luca primo iconografo cristiano ma quel che si sa di certo è che il terzo evangelista era un medico, cui va dato atto di aver fornito notizie accurate sulla Madonna e sull'infanzia di Gesù, quindi scrisse, ma non dipinse) nell'arte bizantina, ma è sicuramente Giotto nel trecento che rappresenta, con l'affresco nella cappella degli Scrovegni a Padova, una fra le più espressive raffigurazioni della nascita di Cristo.

Se leggiamo i Vangeli è ancora Luca a fornire i particolari maggiori "Il censimento voluto da Augusto costrinse Giuseppe e Maria, nonostante il parto fosse imminente, a lasciare la casa di Nazareth per recarsi a Betlemme, ... Maria diede alla luce il figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia perché non c'era per essi posto nell'albergo." La mangiatoia presume una stalla, che la stalla fosse ricavata da una grotta già lo si riscontra negli scritti d'alcuni storici del II secolo d.C. e numerosi sono gli anfratti che si trovano in quella zona, usati dai pastori come ricovero delle greggi che pascolavano solitamente su quelle alture. Giotto rappresentò la nascita in una baracca di legno, Maria avvolta in un mantello blu fissa il Bambino ed è distesa su un lato, (come d'abitudine nell'iconografia bizantina) come se volesse indicare il realismo della sua maternità umana e divina insieme. Giuseppe raffigurato anziano è posto seduto davanti al bambino e a Maria, assorto in un sonno meditativo, che porta a numerose interpretazioni, e non partecipa per nulla all'evento. In quella zona sono soliti sostare numerosi pastori, è ancora Luca a segnalarcelo, "Nella notte santa videro un angelo che li circondò di luce, annunciò la nascita del Salvatore, che è il Messia, il Signore" e li invitò ad andare a verificare l'avvenimento, "troverete un bambino avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia". I



Vieni di notte

*Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirvi:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni, Figlio della pace,
noi ignoriamo cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
E dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni, tu che ci ami:
nessuno è in comunione col fratello
se prima non è con te, o Signore.*

*Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni, Signore. Vieni sempre, Signore.*

(David Maria Turollo)

pastori si avviarono e trovarono quanto detto e al ritorno divulgarono i fatti di quella notte indimenticabile. Giotto è riuscito a riunire in un'unica scena le varie situazioni della natività.

Numerosi sono stati gli artisti che nei secoli hanno rappresentato la nascita di Cristo, dal Beato Angelico a Filippo Lippi, da Piero della Francesca a Botticelli, Lotto, Caravaggio...Tutti secondo un proprio modo di pensare e una propria tecnica, molti hanno attinto informazioni dal Nuovo Testamento, (anche se sono solo i Vangeli di Luca e Matteo a trattare il discorso della natività) altri da quelli apocrifi, per altro molto ricchi d'informazioni.

In tempi non lontani, numerose erano le cartoline che si spedivano con gli auguri di Natale che rappresentavano la natività. L'artista, anche se famoso era a molti sconosciuto, ai più non importava la conoscenza dell'autore, ma rimaneva l'inconscia partecipazione di un augurio che già nella simbologia agiografica emanava tutto il suo fascino, ora sostituiti dagli asettici messaggi telefonici o dalla posta elettronica, raffigurante nella maggior parte dei casi un ciondolante Babbo Natale, o una slitta ingombra di regali, che comunicano solo un senso consumistico, tralasciando il buon fine della festa natalizia. Comunque la si voglia interpretare buon Natale.

*Il Direttore Responsabile
e il comitato di Redazione
di Veduggio Informa
augurano a tutti i lettori*

*un sereno Natale e un
felice Anno Nuovo!*



VEDUGGIO INFORMA vuole festeggiare con voi!!!

Volete festeggiare l'arrivo di un nuovo nato?
Volete augurare nuova vita felice a dei novelli sposi?
Volete celebrare un neo laureato?

Ora si può !!!

Inviare una foto e un breve augurio a:
veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mb.it
per vedere pubblicato il vostro augurio

Orari S. Messe



Feriali

ore 9.00 - 17.30

Mercoledì ore 9.00 - 17.30 (Bruscò)

Giovedì ore 9.30 - 17.30

Prefestive

ore 18.00

Festive

ore 7.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

www.parrocchiaveduggio.it

spazi pubblicitari

Gli spazi pubblicitari sono aperti a tutti.
Per informazioni su costi e modalità è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria/affari generali del comune (nei giorni e nelle ore d'ufficio) o inviando una e-mail all'indirizzo:
veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it.
Contribuisci anche tu a far crescere "Veduggio Informa".

In questo numero

Quando l'arte racconta la Natività	3
Il sindaco risponde...	5
Riqualificazione della pubblica illuminazione	6
Le antenne telefoniche	7
Notizie ...	8
San Martino 2010 ... più che d'Oro ... neroverde!	12
Successo record per il 5° trofeo d'autunno	14
La sottosezione C.A.I. Veduggio è diventata Sezione	15
In ricordo dei nostri caduti	16
Ringraziamo i nostri volontari	16
Concerto di San Martino	17
Altro che "cotto e mangiato"	18
Festa per i nostri nonni	19
Benvenute Suor Teresina e Suor Giuseppina	19
Andrea Cattaneo: 250 volte campione	20
Verde Brianza Cercasi	21
Storia dei tre soldati veduggesi in servizio a Napoleone	22
E le stelle stanno a guardare	23
Un anno in Biblioteca, ciao 2010	23
Stagione teatrale 2010-2011	24
Teatrobimbi 2011	25
Notizie utili	27

Veduggio informa



PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

4

dicembre 2010

Reg. Trib. Monza n. 1364
del 26/10/1998

Direttore responsabile
Gianluca Curioni

Vice-direttore
Vincenzo Todaro

Comitato di redazione
Massimiliano Cattaneo
Stefania Cazzaniga
Mariambrogia Corti
Stefania Giussani
Santino Motta
Guido Sala

Segretario di redazione
Luigi Adriano Sanvito

Fotocomposizione e grafica
Graphic Team - Monticello B.za

Stampa
GreenPrinting®
A.G. Bellavite - Missaglia

Hanno collaborato a questo numero
Alfonso Campagna
Silvia Cereda
Marco Ciabattoni
Andrea Fumagalli
Reginella Proserpio
Davide Todaro
La sezione CAI di Veduggio

Fotografie
Barbaro Brunino
Guido Sala
Archivio fotografico
di Veduggio Informa

veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it

Il Sindaco risponde...

risposte a ruota libera alle domande ed osservazioni di interesse generale pervenute in forma anonima attraverso la cassetta delle idee

Egregio Signor Sindaco, vorrei avere informazioni in merito alla sistemazione del ponte sulla Bevera in zona Quagliodromo. Saranno passati almeno due mesi e non si vede nessun intervento. La strada non è sicura, cosa dobbiamo aspettare un incidente per sistemarla?

Mi auguro proprio di no! Non dovremmo aspettare un incidente per la sistemazione del ponte danneggiato durante l'erosione del torrente Bevera di qualche mese fa, ma vorrei sottolineare che il tratto di strada in oggetto non è di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Veduggio. In pochi forse sanno che quel tratto di strada è sul territorio comunale di Nibionno al quale ci siamo già rivolti più volte per sollecitare l'intervento di messa in sicurezza sia del ponte che della sponda del torrente gravemente danneggiata dalle ultime piene. L'Amministrazione di Veduggio è intervenuta per la pronta emergenza transennando il tratto pericoloso (anche se non di nostra competenza) e ponendo l'apposita segnaletica sul proprio territorio ma al momento non possiamo fare di più se non continuare ad insistere con l'Amministrazione di Nibionno. Negli anni passati ci siamo sempre fatti carico della



manutenzione straordinaria di tutta la strada e dell'illuminazione ma non possiamo farci carico anche della sistemazione del ponte e delle sponde. Nei prossimi giorni (nel momento in cui scrivo è fine ottobre) dovremmo avere un incontro al fine di capire quali sono le reali intenzioni dei nostri vicini. Speriamo che tutto vada per il meglio, ma in caso di esito negativo, potremmo anche considerare misure estreme quali la limitazione se non la chiusura al traffico del tratto in oggetto ovviamente partendo dai limiti territoriali di nostra competenza. La speranza è ovviamente per una pronta risoluzione, ma se così non fosse dobbiamo, anzi vorrei considerare innanzitutto la sicurezza dei cittadini a scapito anche di qualche disagio e allungamento di percorso.

Egregio Signor Sindaco, c'è qualche novità in merito alla richiesta di senso unico in via san Martino? Grazie per l'attenzione.

Le posso confermare che siamo ancora ... in fase di studio, anche se è molto probabile che nelle prossime settimane (entro la primavera) possa essere realizzato un tratto di senso unico in prossimità del punto più stretto di via san Martino. La riflessione che stiamo facendo e che trova un maggiore spazio nell'editoriale è relativa alla realizzazione di interventi di viabilità che premiano o mettano in sicurezza la mobilità più debole cioè chi preferisce muoversi a piedi o in bicicletta. In tal senso stiamo valutando il collegamento dell'attuale percorso ciclopedonale che termina in via Magenta (zona Banca Intesa) con il percorso che transita in via del-



l'Atleta. Il collegamento averrebbe proprio attraverso il primo tratto di via San Martino e da qui la necessità, dato il calibro ridotto della strada, di realizzare un senso unico. Il progetto più ampio e gli impatti sulla viabilità verranno illustrati sia nei prossimi numeri del nostro informatore che in un'apposita lettera che verrà inviata ai residenti.

Buongiorno, nello scorso numero ha parlato di un piano parcheggi con l'auspicata possibilità di realizzarne di nuovi. È prevista anche la manutenzione straordinaria di quelli esistenti? Per esempio quello di via Magenta che si muove tutto ogni volta che si passa sopra.

Mi sembra che gli attuali parcheggi siano in condizioni più che decorose con punte di eccellenza negli ultimi realizzati mentre qualche intervento di asfaltatura del manto potrà essere effettuato in quelli più datati in concomitanza con il programma delle manutenzioni straordinarie delle vie adiacenti. Sul parcheggio di via Magenta, occorre riflettere e capire quale possa essere la soluzione ottimale e definitiva. Da una parte spiace intervenire in quanto la realizzazione è piuttosto recente (sette/otto anni fa) ma lo stato dell'autobloccante fa sì che occorrerà intervenire nei prossimi mesi. Non è un intervento urgente ma occorrerà considerarlo in un'ottica di un intervento un po' più radicale. Occorre valutare se ha senso mantenere l'autobloccante su una rampa che ha una pendenza piuttosto accentuata. Ho l'impressione che forse dovremmo orientarci su una soluzione che preveda il mantenimento dell'autobloccante solo nello spazio destinato al parcheggio mentre per le corsie di accesso e di transito dovremmo orientarci su un'altra tipologia di intervento (asfalto?). Anche in questo caso, potrò darle maggiori informazioni nei prossimi mesi.

ESSE Serramenti snc
di Sergio Buzzotta e Walter Venimiglia

**Posa in opera di Serramenti in alluminio e PVC
Tapparelle, Persiane, Porte in legno e blindate.**

SERGIO 328 45 18 072

WALTER 338 86 46 510

**20050 Veduggio con Colzano (MB) - Via Carlo Cattaneo, 4
Telefono e Fax 0362 99 81 57 - E-mail: esseserramenti@alice.it
Cod. Fisc. e Partita IVA 06851780962**

Arch. **Marco Ciabattoni**

Riqualficazione della pubblica illuminazione

nei prossimi mesi si darà luogo alla gara per la realizzazione della nuova illuminazione pubblica di gran parte del territorio comunale. Il progetto dell'importo di circa € 773.000,00 sarà finanziato per € 500.000 grazie al bando FESR 2007/2013 della Regione Lombardia, Asse 2 «Energia» sulla linea di intervento 2.1.2.2 «Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica» mentre per la restante quota è previsto il finanziamento mediante mutuo richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti

Gli interventi in progetto sono finalizzati alla riqualficazione tecnologica ed energetica del servizio di illuminazione pubblica di gran parte della rete viaria urbana del Comune di Veduggio con Colzano, attualmente caratterizzato da criticità di ordine normativo, tecnologico- prestazionale e di obsolescenza. In particolare il progetto si riferisce a sette aree di intervento caratterizzate da omogeneità in termini di geometria stradale, geometria di impianto di illuminazione e compito visivo. Gli interventi prevedono la realiz-



zazione di nuovi impianti di illuminazione di proprietà dell'Amministrazione Comunale in sostituzione degli impianti esistenti di proprietà di terzi, per i quali si prevede di disporre la dismissione.

Gli interventi sono dunque finalizzati a un miglioramento del servizio di pubblica illuminazione del territorio comunale in termini di prestazioni illuminotecniche, adeguatezza normativa, risparmio energetico.

Obbiettivi principali del progetto sono:

- Eliminazione del flusso luminoso disperso in direzione della volta celeste
- Miglioramento delle prestazioni illuminotecniche
- Aumento dell'efficienza complessiva degli impianti con conseguente riduzione dei consumi di energia
- Adeguamento normativo degli impianti.

I lotti si possono così sintetizzare:

Lotto 1: prevede la realizzazione di un impianto stradale mediante l'installazione di 40 complessi illuminanti su un percorso di 1.387 m che interessa Via Monte Grappa, Via Piave e Via Magenta.

Lotto 2: prevede la realizzazione di un impianto stradale mediante l'installazione di 26 complessi illuminanti su un percorso di 855 m che interessa Via Verdi e Via Vittorio Veneto.

Lotto 3: prevede la realizzazione di un impianto stradale mediante l'installazione di 20 complessi illuminanti su un percorso di 665 m che interessa Via Manzoni e Via Michelangelo.

Lotto 4: prevede la realizzazione di un impianto stradale mediante l'installazione di 21 complessi illuminanti su un percorso di 699 m che interessa Via Parini, Via Puccini, Via Battisti, Via Madonna e via Caduti.

Lotto 5: prevede la realizzazione di un impianto stradale mediante l'installazione di 46 complessi illuminanti su un percorso di 1.375 m che interessa Via Libertà, Via della Valletta, Via Matteotti, Via Dante, Via della Costituzione e Via Cavour.

Lotto 6: prevede la realizzazione di un impianto stradale mediante l'installazione di 28 complessi illuminanti su un percorso di 926 m che interessa Via Volta, Via Fermi e Via Marconi.

Lotto 7: prevede la realizzazione di un impianto stradale mediante l'installazione di 23 complessi illuminanti su un percorso di 692 m che interessa Via S. Antonio, Via S. Martino, Via Concordia e Via Edison.

La nuova illuminazione porterà ad avere importanti benefici sia in termini di risparmio energetico che di manutenzione degli impianti: tale obiettivo è perseguibile utilizzando lampade di elevata efficienza luminosa e di potenza ridotta (alogenuri metallici con bruciatore ceramico) e prevedendo l'impiego di alimentatori elettronici con sistema integrato di regolazione del flusso luminoso durante le ore notturne.



Stazione di rifornimento

Casarin Flavio

Viale della Repubblica
20050 VEDUGGIO CON COLZANO (Mi)
Tel. 0362 910304

Le antenne telefoniche

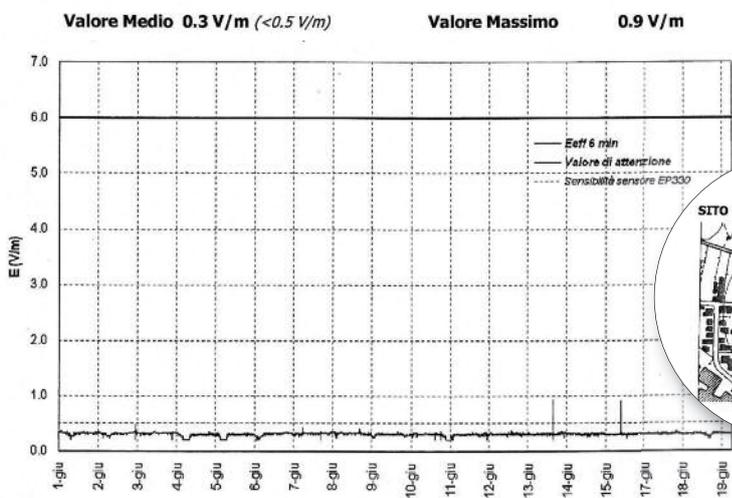
Come promesso in fase di installazione dell'antenna telefonica situata in via Magenta e ribadito in Consiglio Comunale, pubblichiamo i risultati dei controlli richiesti dall'Amministrazione Comunale ed effettuati in merito alle misure di campo elettromagnetico che sono stati estesi anche all'impianto situato ormai da parecchi anni, in via Fontana (zona Brusco).

I risultati sono assai rassicuranti in quanto in entrambi gli impianti, ma in misura ancora migliore nell'impianto di via Magenta, le misure eseguite permettono di affermare che il valore di attenzione di 6V/m fissato dal D.P.C.M. 8 luglio 2003 risulta ampiamente rispettato in tutti gli ambienti di vita monitorati nelle attuali condizioni di esercizio.



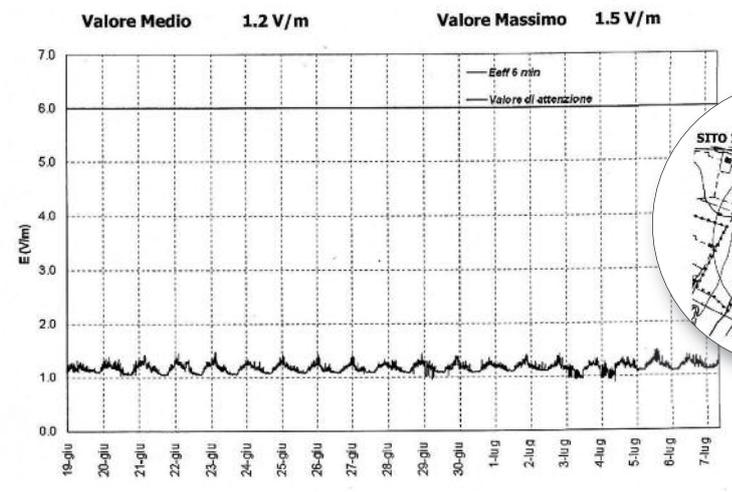
SITO 1 - Abitazione c/o Via Magenta 25

Periodo monitoraggio dal 1/06/2010 (10:00) al 19/06/2010 (10:00)
Punto di misura: balcone ultimo piano



SITO 2 - c/o Via Monte Grappa, 21

Periodo monitoraggio dal 19/06/2010 (10:30) al 8/07/2010 (9:00)
Punto di misura: balcone 1° piano



Agenzia Pompe Funebri

FONTANA

Servizio 24 ore su 24

*Servizi funebri completi
Addobbi - Fiori
Disbrigo pratiche
Trasporti ovunque
Necrologie
Vestizione salme*

CONVENZIONE CON ASILO NIDO DI CASSAGO

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 22/11/2010, ha deliberato di approvare la convenzione con il Comune di Cassago B.za, per il servizio di asilo nido per il periodo dall'1/1/2011 al 31/12/2011.

CONVENZIONE CON SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA IMMACOLATA"

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 22/11/2010, ha deliberato di approvare la convenzione da stipulare tra questo Comune e la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "Maria Immacolata" di Veduggio con Colzano per gli anni scolastici 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 dando atto che per l'anno scolastico 2010/2011 l'erogazione del contributo da parte del Comune di Veduggio con Colzano, è complessivamente di euro 134.450,00 e che il contributo per i successivi anni scolastici di validità della convenzione verrà determinato nel piano diritto allo studio.

PARCHEGGI PER PORTATORI DI HANDICAP

Con ordinanza del Sindaco sono stati istituiti posti auto destinati alla sosta di portatori di handicap nei seguenti parcheggi comunali:

- Via dell'Atleta – posteggio fronte ditta FGV (n. 2 posti)
- Via dell'Atleta - nuova strada di PL (n. 1 posto)
- Via dell'Atleta 3 (n. 1 posto)
- Via Magenta – fronte civico 9/11 (n. 1 posto)
- Via Cavour - fronte civico 38 (n. 1 posto)
- Via Libertà – parcheggio scuole elementari (n. 1 posto)

Una buona notizia di Reginella Proserpio per gli studenti dislessici

L'Associazione Italiana Dislessia ha contribuito a far approvare la legge che riconosce e definisce alcuni disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico.

Riporto di seguito un breve articolo tratto da "Famiglia Cristiana" che ben sintetizza l'importanza di questa legge e le ricadute positive che potranno esserci.

"Una buona notizia per le famiglie dei circa 350 mila studenti italiani dislessici. Si tratta di bambini e ragazzi che soffrono di disturbi specifici di apprendimento (cioè dislessia (difficoltà nella lettura), la disgrafia/disortografia (difficoltà nelle manifestazioni grafiche) e la discalculia (difficoltà nello svolgimento di calcoli), tutti disturbi che non hanno nulla a che vedere con le loro capacità intellettuali ma che spesso non vengono riconosciuti e in alcuni casi causano incomprensione da parte degli insegnanti e scoraggiamento o inutili difficoltà nello studio nei



ragazzi. Il Senato ha approvato, a pochi mesi di distanza dalla Camera, una legge che tutela questi studenti.

La legge stanziava due milioni di euro per il 2010 e il 2011 (un milione per ogni anno) e prevede didattica personalizzata, l'uso di strumenti compensativi (personal computer, calcolatore), nonché facilitazioni specifiche per gli esami anche universitari e per lo studio delle lingue straniere. I genitori di alunni della scuola primaria con tali disturbi, la cui diagnosi è riservata al Servizio sanitario nazionale, potranno usufruire di permessi di orario flessibile sul lavoro per assistere meglio i loro figli nelle attività scolastiche. Inoltre è prevista una specifica formazione per i docenti, per il riconoscimento tempestivo di queste patologie e per l'applicazione di didattiche riabilitative."



RECESSO DA "SVILUPPO BRIANZA scarl"

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 24/09/2010 ha deliberato il recesso da Sviluppo Brianza Società consortile a responsabilità limitata, con sede in Monza, a far tempo dal 31.12.2010. La società in parola aveva come scopo statutario l'ideazione, la progettazione e l'attivazione di tutte le iniziative utili alla crescita della qualità produttiva, sociale, pubblica e ambientale della Brianza. Con l'istituzione della Provincia di Monza e Brianza è previsto che tali finalità verranno perseguite dall'ente provinciale senza l'ausilio di uno strumento appositamente dedicato e pertanto la partecipazione è stata ritenuta non più necessaria né strategica. Il comune rientrerà in possesso della quota di capitale sociale pari allo 0,73% (€ 2.462,00) e non corrisponderà più la quota annuale per spese di gestione pari a € 1.500,00.

Vetrina in Festa... Aspettando il Natale!

di **Silvia Cereda**

dopo il sorprendente successo di "Moda in Piazza" in giugno, abbiamo pensato ad **un'altra iniziativa per coinvolgere e valorizzare il commercio locale**. L'Assessorato al Commercio, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, ha indetto il **concorso "Vetrine in festa"**, che si propone di riuscire a vestire il paese, nell'intero periodo natalizio, di tutti i colori della santa ricorrenza, per dare ai cittadini e non solo, la possibilità di vivere il nostro territorio in un'atmosfera di festa, coerente ed elegante, così da rendere quanto mai gradevole camminare per le vie del nostro paese.

Il tema del concorso è libero e lasciato alla creatività del concorrente. Gli esercizi aderenti hanno ricevuto un logo da

esporre in vetrina che indica appunto la loro partecipazione al concorso.

Le vetrine saranno giudicate da una giuria tecnica e da una popolare. La prima opererà a titolo gratuito visionando gli allestimenti nel periodo stabilito, senza preavviso alcuno. La **giuria popolare, composta da tutti voi**, potrà invece esprimere il proprio giudizio compilando **cartoline di valutazione** nominative, recuperabili a partire dall'8 dicembre, presso gli esercizi partecipanti all'iniziativa, i bar del paese e la biblioteca comunale, e imbucaandole nella cassetta de "Il Sindaco risponde" posta all'ingresso del municipio entro il 18 dicembre. Sul retro della cartolina di votazione trovate l'elenco di tutti gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa. I criteri di valutazione della giuria tecnica invece saranno due, verranno infatti elette la vetrina più **SCE-**

NOGRAFICA e quella più **ORIGINALE** rispetto agli articoli proposti nel proprio negozio.

Le premiazioni del concorso si svolgeranno nel pomeriggio di **domenica 19 dicembre** durante lo svolgimento della manifestazione **"Aspettando il Natale" in Piazza Italia**. I veduggesi potranno trovare, a partire dalle ore 16.00, un paesaggio natalizio in miniatura: i bambini potranno imbucare la letterina per Babbo Natale, scattare direttamente con lui una foto ricordo, degustare dolci e frittelle. Gli adulti invece troveranno ristoro con dell'ottimo vin brulè preparato dai nostri Alpini. Il tutto sarà accompagnato dalle dolci **melodie natalizie della "Free Gospel Band"**.

PARTECIPATE NUMEROSI!

POSIZIONAMENTO DISSUASORI DI SOSTA

Con ordinanza del Sindaco sono stati posizionati n. 4 dissuasori di sosta in calcestruzzo, comunemente definiti panettoni, ai sensi dell'art. 180 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni, al fine di evitare la sosta dei veicoli in aree non consentite, nelle seguenti zone del territorio comunale:

- Via Madonnina all'incrocio con le vie Verdi e Vittorio Veneto, all'altezza del FERMARSÌ E DARE PRECEDENZA – n. 2 dissuasori.
- Via Magenta 17/19, all'altezza dell'uscita sulla pubblica via dell'accesso carraio privato identificato con i citati numeri civici – n. 2 dissuasori.

I NOSTRI CONTI

Al termine di un anno "Veduggio Informa" presenta i propri conti. Un bilancio economico, certo, ma anche un bilancio umano. Dietro queste cifre c'è il lavoro di tanti volontari a cui dobbiamo dire un grande e caloroso GRAZIE. Un ringraziamento che prima di tutto va ai nostri "sponsor" che col loro contributo economico permettono a questo strumento di non gravare eccessivamente sul bilancio comunale e quindi sulle spalle della comunità. Cercare il più possibile di autofinanziarsi è, coi tempi che corrono, una bella sfida.



	Spesa per composizione grafica e stampa	Ricavato dalle inserzioni pubblicitarie	Spesa a carico dell'ente
N. 1 - MARZO 2010	2.548,00	1.830,00	718,00
N. 2 - GIUGNO 2010	2.548,00	1.830,00	718,00
N. 3 - OTTOBRE 2010	2.548,00	1.830,00	718,00
N. 4 - DICEMBRE 2010	2.548,00	2.370,00	178,00
TOTALE	10.192,00	7.860,00	2.332,00

DIVIETO SOSTA IN VIA MONTELLO

Con ordinanza del Sindaco è stato istituito il **DIVIETO DI SOSTA PERMANENTE** sul tratto di Via Montello compreso tra il civico 4 ed il civico 12 al fine di garantire le minime condizioni di sicurezza della circolazione stradale, il passaggio eventuale di mezzi di soccorso e per agevolare l'accesso alla Via stessa.



ASSESTAMENTO DEL BILANCIO

Il consiglio comunale, in data 22/11/2010, dopo aver deliberato alcune variazioni al bilancio di previsione, ha dato atto che, a seguito delle variazioni stesse, vengono rideterminate le spese finanziate con i proventi dei permessi di costruzione e che non esistono debiti fuori bilancio.

Fondo straordinario a sostegno delle famiglie

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 22/11/2010, ha deliberato di modificare l'art. 2 del Regolamento per la concessione del "Fondo straordinario a sostegno delle famiglie" per contrastare la crisi economica sul territorio comunale. Il nuovo art. 2, dispone quanto segue:

"Possono accedere al predetto fondo straordinario, le persone che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadini italiani, comunitari e non comunitari residenti nel Comune di Veduggio con Colzano da almeno cinque anni;
- essere in una delle seguenti condizioni da almeno tre mesi:
 - cassa integrazione;
 - mobilità;
 - disoccupazione a seguito di licenziamento per problemi della ditta;
 - mancato rinnovo, per cause indipendenti dalla volontà del lavoratore, del contratto a tempo determinato, di collaborazione o altra tipologia lavorativa;
 - cessazione attività per lavoratori autonomi in conseguenza della crisi economica;
 - lavoratori autonomi o dipendenti che abbiano subito una considerevole riduzione dell'entrata economica complessiva;

- non possedere alcun titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio oltre alla prima casa, alle abitazioni concesse in uso o comodato gratuito a parenti ed affini entro il secondo grado e ad immobili adibiti all'attività lavorativa principale;
- possesso di patrimonio mobiliare familiare, come definito dal D. Lgs n. 109/98 come modificato dal D. Lgs n. 130/2000, non superiore ad euro 10.000,00.= in riferimento all'ultimo giorno del mese precedente;
- non possedere più di un autoveicolo e/o motoveicolo di cilindrata superiore a 125 cc, in riferimento ad ogni componente del nucleo familiare di età superiore ai 14 anni;
- non avere beneficiato di altri contributi diretti da parte del Comune o di altri Enti nell'anno in corso, se superiori al contributo base previsto dal

presente Regolamento e ad esclusione del Fondo Regionale per il sostegno all'affitto e della dote scuola;

- non avere debiti nei confronti del Comune di Veduggio con Colzano o comunque non avere posizioni debitorie per le quali non sia stato definito un piano concordato di rientro;
- disporre di un'entrata economica netta mensile, comprensiva di emolumenti e benefici continuativi a qualsiasi titolo percepiti e calcolata sulla media delle entrate documentate relativamente agli ultimi sei mesi non superiore a (vedi tabella sotto).

Possono inoltre accedere al presente contributo persone in difficoltà sociale che da almeno due anni non abbiano avuto un regolare contratto di lavoro e che a causa della grave crisi economica non riescono a trovare lavoro.

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	ENTRATA MENSILE PROCAPITE *	QUOTA FISSA PER AFFITTO O MUTUO PRIMA CASA
1	450,00	200,00
2	400,00	200,00
3 o più componenti	350,00	200,00

* per ogni anziano ultrasessantacinquenne, minore fino a tre anni e invalido superiore ai due terzi presente nel nucleo si prevede una quota aggiuntiva pari ad euro 200,00.

REALIZZAZIONE SPAZIO MENSA ALLA SCUOLA PRIMARIA



La Giunta Comunale, nella seduta del 03/11/2010, ha deliberato di approvare il progetto preliminare, per i lavori di "Realizzazione di un nuovo spazio mensa presso la scuola primaria "G. Segantini" e riqualificazione aree adiacenti" redatto dall'arch. Patrik Spreafico con studio in Oggiono, per una spesa lorda complessiva in due lotti di € 654.000,00.

GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA DELL'ATLETA



In data 21.10.2010 ha avuto luogo la gara per la gestione del centro sportivo comunale per la quale sono state presentate due sole offerte.

Vincitrice è risultata l'associazione Milano Sportiva ASD con sede in Milano, Via Iseo n. 6, che ha offerto un periodo di gestione pari a 15 anni.

La gestione è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta più vantaggiosa; tra i criteri presi in considerazione per affidare la gestione vi erano, tra l'altro, le eventuali esperienze analoghe, il fatturato degli ultimi tre anni, il progetto di gestione e la proposta di investimento da realizzare nel centro entro i prossimi due anni.

La Milano Sportiva ASD ha previsto per i prossimi 24 mesi investimenti per migliorie per un importo stimato di € 356.600,00 da suddividersi in due fasi temporali. Nel primo lotto di lavori saranno compresi le opere più urgenti di manutenzione, la eventuale messa a norma degli impianti, l'acquisto di attrezzature sportive, la realizzazione di una reception e l'allargamento della zona verde del Bar. In una seconda fase è prevista la manutenzione straordinaria del palazzetto e del bocciodromo oltre alla creazione di un tunnel di collegamento tra queste strutture ed il bar.

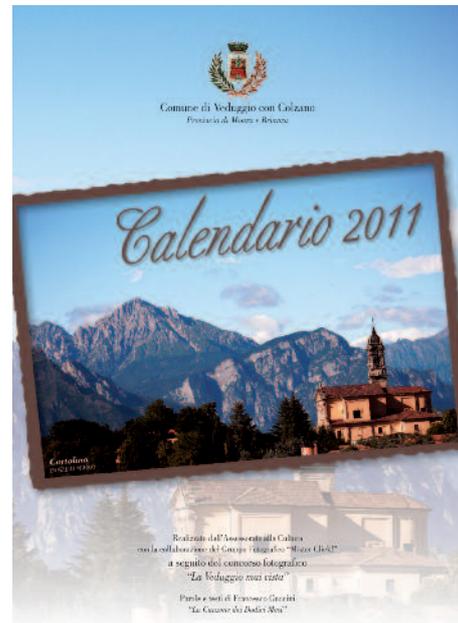
In tempi più lunghi e se le condizioni lo permetteranno è previsto in una terza fase la realizzazione di una piscina scoperta, opera questa che non è stata oggetto di valutazione di gara per via dei tempi di realizzazione che eccedevano i due anni.

di **Silvia Cereda**
ASSESSORE ALLA CULTURA

Il calendario 2011: La Veduggio mai vista

nel mese di luglio è stato indetto un concorso fotografico dall'Assessorato alla Cultura, con la collaborazione del Gruppo Fotografico Mister Click! e del Fotostudio Bruno Barbaro, dal titolo "La Veduggio mai Vista" al fine di realizzare il calendario 2011, che trovate allegato a questo numero di Veduggio Informa. Le foto partecipanti sono rimaste esposte domenica 26 settembre in occasione della Festa di San Michele a Brusco e valutate da una giuria di esperti del mestiere e non. Inoltre i passanti hanno avuto la possibilità di votare in maniera anonima la loro preferita e di eleggere così la "foto più votata dal pubblico": "Bevera dopo un temporale" di Arpini Luciana, che trovate in coda al nuovo calendario. I vincitori del concorso sono i seguenti: Consonni Onorino (Bru-

cia la Giubiana), Gravante Maria Luisa (Impressione – una preghiera e Un altro tramonto), Gusmeroli Pierluigi (Riflesso – Piazza Italia), Lombardi Mara (Telefono Pubblico, Piazza Italia e Aquila e Piccione), Manini Riccardo (Home Valley), Panzeri Mirko (Cartolina e Valletta by night), Pozzi Valentina (Il re dei balocchi), Pozzi Vittorio (La Fabbricazione dello stucco) e Tegas Davide Luciano (Autumn). Il risultato ottenuto è a dir poco splendido, tanta la soddisfazione nel vedere il nuovo calendario veduggese desiderato e creato dagli stessi veduggesi. Cari lettori, avrete modo, mese dopo mese, di scoprire angoli nascosti del paese o, addirittura, di vedere posti più che noti da una prospettiva diversa, notando in essi una bellezza mai colta. Abbiamo deciso di accompagnare il 2011 con una "colonna sonora" di Francesco Guccini, la "Canzone dei Dodici Mesi", che, in maniera poetica, scandirà i giorni e i mesi di questo nuovo anno che sta per iniziare.



Non mi resta che augurare a tutti Buone Feste e, ovviamente, FELICE ANNO NUOVO!

AGEVOLAZIONI SUL CANONE RAI

di **Stefania Cazzaniga**

Dal 2008, chi ha almeno 75 anni di età e nell'anno precedente ha avuto, insieme con il coniuge, un reddito complessivo non superiore a 6.713,98 euro, è esonerato dal pagamento del canone Rai per la tv posseduta nella casa di residenza. Per poter fruire dell'agevolazione, è richiesto anche che il beneficiario non conviva con altre persone, diverse dal coniuge, che hanno redditi propri.

Se il versamento del canone è già stato effettuato, è possibile recuperare gli importi presentando un'istanza di rimborso.

In più, a partire dal 2011, i cittadini con reddito di pensione non superiore a 18.000 euro potranno pagare il canone Rai mediante trattenuta mensile operata dall'ente pensionistico.

La richiesta del pensionato ha validità annuale e deve essere effettuata al proprio

ente pensionistico entro il 15 novembre dell'anno precedente quello cui l'abbonamento annuale si riferisce, con le modalità fissate da ciascun ente pensionistico.



NUOVI CAP

Dal 29 di ottobre Poste Italiane ha assegnato nuovi codici di avviamento postale ai comuni della provincia di Monza e Brianza. Il nuovo CAP di Veduggio con Colzano è 20837 che sostituisce il precedente (20050). Il vecchio CAP rimarrà in uso ancora per 6 mesi e poi andrà definitivamente in disuso.

Per conoscere i CAP è possibile rivolgersi agli uffici postali, chiamare il numero 803.160 oppure consultare il sito di Poste Italiane nella sezione "cerca CAP".

PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2011/13

La giunta comunale, con delibera del 19/10/2010, ha adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale così come segue:

Categoria	Descrizione intervento	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
		1° anno 2011	2° anno 2012	3° anno 2013
Edilizia sociale e scolastica	Costruzione refettorio scuola elementare	450.000,00		
Stradali	Manutenzione straordinaria manto stradale di Via Libertà	100.000,00		
Sport e spettacolo	Interventi di riqualificazione Centro sportivo comunale	250.000,00		
Stradali	Riqualificazione di piazza 4 novembre		400.000,00	
Stradali	Riqualificazione di Via Dante		150.000,00	
Stradali	Riqualificazione di Via Libertà		150.000,00	
Stradali	Manutenzione straordinaria manti stradali		100.000,00	
Stradali	Riqualificazione di V.le Segantini			442.000,00
Stradali	Manutenzione straordinaria manti stradali			200.000,00
Direzionale e amministrativo	Completamento nuovo municipio			300.000,00

di **Silvia Cereda**

Il San Martino d'Oro quest'anno si è tinto di nero e verde, i colori sociali dell'Associazione Calcio Veduggio. In occasione della festa del Santo Patrono l'Amministrazione Comunale, in particolare gli assessorati allo Sport e alla Cultura, hanno voluto ricordare il cinquantesimo anniversario di fondazione della società cittadina presso la gremitissima Sala Teatrale Martino Ciceri di Viale Segantini, sabato 13 novembre, alle ore 21.00. La serata ha contato numerose premiazioni a presidenti, allenatori, squadre e collaboratori, intervallate dalla piacevole musica della San Quintino Big Band. Ad introdurre gli ospiti l'Assessore alla Cultura e Rodolfo Sala, storico segretario dell'AC Veduggio. Il primo ingresso sul palco, tra lo stupore di tutti i presenti, è stato quello di Don Carlo Sala, coadiutore dell'ex parroco Don Giuseppe Mambretti e vero fondatore e proponente della società. Dopo di lui ecco la carrellata dei presidenti che si sono succeduti: premi alla memoria per il Sen. Walter Fontana (primo presidente) e per Ferruccio Ciceri; premi al merito per la copresidenza di Enio Fontana e Cesare Agrati e per le presidenze di Tarcisio Rossini, Angelo Sormani e Piero Riva. Anche alcuni allenatori hanno ricevuto una targa al merito per i risultati ottenuti con la squadra del paese: Vittorio Sala, ventennale collaboratore, Luigi Fumagalli - che con la squadra del '76 giocò, pur perdendola, la finale di Coppa Lombardia, Lino Minotti - che nel 1984 portò per la prima volta la società in Prima Categoria, Pierangelo Cogni - che proprio quest'anno ha ottenuto la Promozione e Giuseppe Matarrese, attuale allenatore della Juniores. Un premio speciale è stato elargito a Elia

San Martino 2010 ... più che d'Oro... neroverde!

Riva, guardalinee storico della società con "50 anni di servizio e mai una squallida" alle spalle! Premi di riconoscimento e gratitudine da parte dei rispettivi presidenti anche per Giuseppe Citterio, Rodolfo Sala e Antonio Sormani.

Su tutto va sottolineata l'emozione scaturita da questa serata di premiazioni e riconoscimenti: lacrime e sorrisi erano la dimostrazione di un clima di gioia nel ritrovarsi misto a malinconia per gli anni passati. Lo scorrere di immagini storiche durante l'esecuzione dei brani musicali ha permesso a tutti di tornare concretamente indietro nel tempo, mettere a fuoco volti dimenticati, aprire nuovamente "cassettini della memoria" da tempo chiusi ed impolverati. Forti le sensazioni provate dagli ex giocatori che si sono rivisti e riabbracciati per la prima volta dopo venti, trent'anni sul palco del San

Martino. Piacevole invece sentire le sane risate di vecchi amici ritrovati durante il rinfresco presso il Bar dell'Oratorio: "Me racumandi, cercarem mià de vedè tra trent'ann amò!". Questo è il successo che si voleva ottenere!

A metà serata sono state distribuite le borse di studio dall'Assessore all'Istruzione Elisabetta Roncalli. I ragazzi che si





sono distinti nello studio sono Caterina Casati, Martina Respina, Stefano Mauri, Edoardo Molteni, Federico Scola e Marina Rovelli. I migliori complimenti ad ognuno di loro!

La festa per San Martino è proseguita domenica con il tradizionale mercatino degli artigiani, degli hobbysti e delle associazioni organizzato dalla Pro Loco. Tra le varie attività ricordiamo la vendita dei libri svecchiati in Biblioteca, la fattoria didattica presso il parcheggio del municipio e lo spettacolo musicale in Piazza Italia a cura della Devil Sound Eventi. Anche i commercianti si sono dimostrati particolarmente attivi ed intraprendenti: c'è stato chi ha allestito in maniera particolarmente scenografica con l'utilizzo di palloncini l'ingresso del proprio negozio, chi si è prodigato in divertenti volantaggi in costume natalizio, chi ha organizzato una ricca lotteria ed allietato i passanti con un piacevolissimo concerto gospel. Ben vengano tutte queste iniziative: sono segno di un paese vivo e commercialmente attivo!

Successo record per il 5° Trofeo d'autunno

di Gianluca Curioni

Domenica 24 ottobre, dopo il rinvio per il cattivo tempo della settimana precedente, si è corsa tra le vie del nostro comune la quinta edizione della cronometro a coppie dedicata alla memoria di Maurizio Corbetta. Edizione che ha letteralmente frantumato ogni record di partecipanti per questa ormai storica manifestazione promossa dall'associazione Amici per lo Sport, dall'U.c. Costamasnaga e dall'Amministrazione comunale. Hanno infatti preso parte alla gara ciclistica ben 193 coppie, con atleti giunti allo start, nei pressi del nostro Municipio, anche dalla Liguria e dal Piemonte. Record assoluto anche di pubblico, più di mille persone hanno fatto da cornice all'evento a cui è intervenuto il nostro parroco Don Naborre Nava, che in sella a un tandem, ha dato il via alla classica "Veduggio che pedala" con genitori e bimbi. Senza sbavature l'organizzazione grazie al contributo dei volontari della Protezione civile, degli alpini e dei carabinieri in congedo di Merate, che con la Polizia locale hanno presidiato il percorso garantendo una sicurezza impeccabile. terminate le gare, oltre alle premiazioni, una lotteria con tanti premi ha chiuso la bellissima giornata di sport.



La sottosezione C.A.I. Veduggio è diventata Sezione

Il 29 ottobre 2010 con un'assemblea straordinaria dei soci si è approvato all'unanimità il nuovo statuto del CAI di Veduggio, primo atto per poter diventare Sezione autonoma.

Nella riunione del 3 novembre 2010 il nuovo Consiglio direttivo ha nominato presidente il sig. Nicolò Loria, già reggente della sottosezione da due anni.

Il C.A.I. (Club Alpino Italiano) Veduggio è nato nel 1977 da un gruppo di amici appassionati di montagna che decisero di formare una sottosezione del CAI e, raccogliendo le firme necessarie, si aggregarono alla Sezione del C.A.I. Besana, sodalizio che è continuato sino ad oggi.

Ormai gli iscritti alla sottosezione di Veduggio sono 271 persone tra adulti e ragazzi, un numero tale che, anche su suggerimento del CAI di Besana, ha invogliato ad intraprendere questa esperienza da soli diventando di fatto una sezione indipendente.

A questo punto è doveroso un ringraziamento alla Sezione di Besana, nella quale siamo cresciuti e che in questi anni ci ha permesso di maturare, migliorarci e fare le nostre esperienze.

Un cordiale grazie va anche a quelle persone che, in tutti questi anni, hanno dedicato parte del loro tempo libero per accompagnare in montagna generazioni di ragazzi/e e trasmettere loro i valori che sono fondanti del nostro sodalizio. **A TUTTI LORO UN GRAZIE DI CUORE.**

Ma chi siamo e cosa è il C.A.I.?

Leggiamo l'articolo 1 del regolamento C.A.I.

Il Club Alpino Italiano per conseguire le finalità istituzionali, a favore sia dei propri soci, sia di altri, utenti tutti di un comune patrimonio culturale e sociale, in collaborazione con organismi dello stato e degli enti autonomi, con enti pubblici e privati e con fondazioni

che si occupano di problemi connessi con le aree montane, con istituti scientifici e universitari e con associazioni e organismi anche esteri aventi scopi analoghi o utili al conseguimento delle proprie finalità:

- *tutela gli interessi generali dell'alpinismo; promuove la pratica delle attività istituzionali nelle aree montane nazionali, europee ed extraeuropee;*
- *promuove la formazione etico-culturale e l'educazione alla solidarietà, alla sicurezza, alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, specialmente dei giovani, mediante:*
- *promuove la realizzazione e la gestione di strutture operative, destinate alla ricerca e alla didattica;*
- *promuove lo svolgimento di corsi tecnici di introduzione, di formazione e di perfezionamento;*
- *promuove la presenza di propri operatori nelle scuole di ogni ordine e grado;*
- *provvede a formare, perfezionare,*

aggiornare, organizzare e tutelare i propri operatori – accompagnatori, esperti, istruttori ed altri necessari allo svolgimento delle iniziative

- *facilita la diffusione della frequentazione della montagna e delle escursioni, anche in forma collettiva, costruendo e mantenendo in efficienza strutture ricettive e sentieri;*
- *assume iniziative tecniche per la prevenzione degli infortuni e per il soccorso dei pericolanti, nonché per la ricerca dei dispersi e per il recupero degli infortunati; a tale scopo organizza specifiche strutture operative per il soccorso alpino e speleologico e per il servizio valanghe;*
- *opera per la conservazione della cultura alpina e per la pratica di ogni attività connessa con la frequentazione e la conoscenza della montagna; assume e promuove iniziative atte a perseguire la difesa dell'ambiente montano e in genere delle terre alte, anche al fine di salvaguardare dalla antropizzazione le zone di particolare interesse alpinistico o naturalistico.*

Come leggiamo nelle righe sopra, grande è la valenza sociale di un organismo come il CAI, allo stesso modo grande deve essere l'impegno di ciascun iscritto al fine di rispettare e raggiungere certi ideali.

Dobbiamo dire, con grande orgoglio, che siamo presenti sul territorio con le nostre molteplici iniziative rivolte soprattutto ai giovani che sempre più numerosi si avvicinano al mondo della montagna e sempre di più vogliono fare, consapevoli dell'importanza di determinati valori nella società odierna che, tra mille distrazioni, non lascia spazio alla bellezza della natura e all'emozione della sfida con se stessi.



In ricordo dei nostri caduti

Grandi festeggiamenti in paese per la ricorrenza del 4 Novembre. La locale sezione delle Penne Nere e l'Associazione Combattenti e Reduci per il quinto anno consecutivo hanno organizzato una serata in compagnia di canti alpini. Quest'anno a salire sul palco del teatro Ciceri sabato 30 ottobre è stato il coro della "Brigata Alpina Tridentina in congedo". Tanti i presenti che hanno voluto dimostrare l'affetto per la locale sezione degli Alpini e per l'AnCr partecipando ad una serata davvero piacevole. Ad introdurre la serata il capogruppo della sezione Ana veduggese, **Enrico Fumagalli**, che ha spiegato come "è necessario far ricordare e spiegare, soprattutto ai più giovani, l'importanza di questa ricorrenza". Presente anche il Presidente della sezione Ana di Monza, **Giovanni Paolo Oggioni**. Ad aprire la serata le note dell'immancabile "Sul cappello" seguita da "Monte Canino", "Rifugio Bianco" e tante altre canzoni fino alla chiusura sulle note di "Trentatrè". Durante la manifestazione sono stati raccolti fondi a favore del progetto "Bocia" e sono state servite ottime

caldarroste e vin brulè. La pioggia non ha fermato gli Alpini che domenica mattina hanno voluto commemorare i caduti presso il monumento dei caduti all'imbocco di viale Segantini. Nonostante il brutto tempo non abbia permesso lo sfilare del corteo dal monumento dell'Alpino di via della Valletta, alcuni bambini, muniti di ombrello e bandiera tricolore, hanno fatto sentire agli Alpini tutto il loro affetto.



Ringraziamo i nostri volontari

Una serata semplice ed in allegria per ringraziare il numeroso gruppo di volontari che si impegnano quotidianamente in tanti piccoli e grandi servizi. Alla cena organizzata dall'Amministrazione Comunale erano presenti i volontari del "non solo compiti", la Protezione civile, gli accompagnatori del trasporto scolastico e del piedibus, il gruppo anziani, gli alpini che ci aiutano a tenere in ordine tante piccole e grandi opere, gli autisti del pulmino e del trasporto anziani ...



Una serata nella quale finalmente hanno potuto riposarsi ed essere serviti da quattro camerieri d'eccezione: il Sindaco, il Vice Sindaco, l'Assessore all'Istruzione e l'Assessore ai Servizi Sociali.

di Guido Sala

Concerto di San Martino

Lo scorso 6 novembre si è svolto il tradizionale concerto di San Martino, tenuto presso la Chiesa Parrocchiale dal Coro Città di Como e dall'Orchestra Sinfonaria, con solisti Yetzabel Arias Fernandez, soprano, Elsa Waage, contralto, Paolo Antognetti, tenore, e Marco Calabresi, baritono-basso. Maestro Mario Moretti. Il concerto si è rivelato il più straordinario appuntamento musicale degli ultimi anni, con musiche dello stesso Mario Moretti – *Ave Maria*, coro e orchestra d'archi e organo - e di W.A. Mozart, *Vesperae Solemnes de Dominica KV321* e *Vesperae Solemnes de Confessore KV339* entrambi per soli e coro, accompagnati da orchestra d'archi, fiati, timpani e organo.

Evelina Bernasconi, Dottoressa in Musicologia presso l'Università di Lugano (CH), evidenzia come le composizioni di Moretti siano in grado di evocare espressioni perfettamente aderenti ai temi trattati, ad esempio la ripetizione conclusiva dell'*Ave* e del *Sancta*, che rimandano alle litanie mariane, così come i *Vesperae* proposti siano caratterizzati da una grande varietà di tonalità, che conferiscono ai salmi, *Dixit Dominus*, *Confiteor tibi*, *Beatus vir*, *Laudate pueri* e *Laudate Dominum*, più il Canto della Vergine, *Magnificat*, un tono di impellenza non comune. Splendida l'esecuzione del *Laudate Dominum*, per la meravigliosa interpretazione della soprano Fernandez, in un ambiente – la Parrocchiale di Veduggio – il cui stile del XVIII secolo si adatta a queste musiche.

Un barocco non tetro come certe chiese dell'Italia del Sud e della Spagna, ma parente degli stucchi bianchi e dorati di certe abbazie della Germania meridionale: Disentis, Melk, fino alla splendida San Gallo. Se la grandiosità del gotico – specie delle cattedrali protestanti, Losanna, Basilea, Canterbury, Westminster, tutte a guglie e cuspidi, e prive di inutili decorazioni – rimanda alla sete di Dio e invita a guardare solo in una direzione – l'Alto – questo barocco infonde serenità, la stessa delle vallate alpine che spesso fanno da sfondo ai campanili con le cupole a cipolla.

Mario Moretti, nato a Como nel 1945, è diplomato al Conservatorio di Milano in pianoforte e composizione. Inizia la carriera con un'intensa attività concertistica. Nel 1974 assume la Direzione del Coro Città di Como, collaborando con artisti affermati. Dal 1996 dirige anche il Coro Polifonico di Mendrisio (CH), e dal 2001 il Coro Città di Saronno, svolgendo in parallelo l'attività di compositore. Un grande Maestro contemporaneo, senza alcun dubbio. Quanto a Mozart (1756-1791), la sua vicenda umana è fin troppo nota, tanto da ingessarlo nel suo status di bambino prodigio e musicista geniale. Nell'immaginario comune la morte precoce ha ridotto la sua vita all'attesa della nefrite che lo avrebbe portato via, per non parlare del *Requiem*, che sarebbe stato commissionato in una notte tempestosa da uno sconosciuto, che a Mozart, già malato e forse suggestionato dalle fantasie gotiche dell'epoca, parve un messaggero di morte. Mozart in realtà era una persona solare, che amava la vita e adorava la sorella Nannerl. Le sue opere migliori, *Le nozze di Figaro*, *Così fan tutte*, *Don Giovanni*, sprizzano allegria da ogni nota. Carattere particolare riveste *Il Flauto Magico*, che unisce all'atmosfera fiabesca un ideale di fratellanza universale, mutuato dagli ideali massonici. Nel XVIII secolo per essere modaioli era infatti conveniente essere iscritti ad una loggia: tant'è che Voltaire, Diderot, persino la zarina Caterina II erano massoni. Mozart stesso era

massone, appartenente alla loggia "Speranza Coronata", ma non che prendesse la cosa troppo sul serio. Mozart era infatti tra quelli che credevano – e come dargli torto? – che fosse più facile trovare la felicità passando le serate nei locali di Mannheim tra le braccia dell'amante Aloysia Weber – soprano tra le più in voga - che non tra le scartoffie di Illuministi polemici, o tra simboli esoterici, bracieri e gatti in sonno ipnotico di Illuminati in attesa della venuta della Dea Ragione. Esemplificativo è il carteggio tra Mozart e la cugina Maria Anna Thekla per i commenti beffardi sulla società dell'epoca: re, vescovi, cortigiani, precettori, tutti corbellati nelle loro umane debolezze.

Si ringrazia dunque chi ha reso possibile ancora una volta questo grande evento, sponsor pubblici e privati. La grande musica, come la grande letteratura, ha il dono di caratterizzare la realtà, e di farla comprendere meglio. Mozart fece da colonna sonora ad un mondo che stava cambiando. Si dice che nella primavera del 1789, la notte seguente alla prima de *Le nozze di Figaro* a Versailles, la Regina Maria Antonietta commentasse con il suo amante, il Conte di Fersen, l'opera appena terminata. Pare che il Conte, divertito, disse: "I servi che diventano padroni? Che sciocchezza!" Fu un pessimista profeta. Nemmeno tre mesi dopo la Bastiglia era caduta e il Re era costretto a firmare la *Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino*.



Altro che "cotto e mangiato"

Andrea Fumagalli, nato ad Oggiono il 4 aprile 1983 è residente a Veduggio con Colzano.

Si diploma presso l'Istituto Alberghiero Amerigo Vespucci di Milano nel 2000. Ha lavorato per diversi ristoranti rinomati, tra cui Hotel De La Ville (Monza), Ristorante Il Giardino (Mallorca - Spagna) e Ristorante Acquolina (Melbourne - Australia).

Attualmente lavora in Italia come Personal Chef in residenze private.



La "Festa delle Baite", oltre a essere una grande manifestazione per il paese, quest'anno è stata anche l'occasione per inaugurare la nuova cucina. Dopo averla vista, ho cercato di mettere in pratica un'idea che avevo in testa da molto tempo: un corso di cucina aperto ai veduggesi. L'idea mi è venuta come professionista e "fan" del gruppo... sono legatissimo agli alpini, in quanto figlio del capogruppo Enrico! Ho voluto organizzare questo corso di cucina

per portare qualcosa di nuovo nel mio paese, dal quale sono partito per girare il mondo e al quale ritorno sempre molto volentieri.

L'organizzazione del corso è stata impegnativa, ma ha dato degli ottimi risultati. Dopo aver distribuito i volantini e fatta molta pubblicità attraverso il passaparola, la risposta non era stata per niente confortante: pochissimi iscritti. Ciò nonostante, abbiamo deciso di andare avanti e, alla fine, abbiamo dovuto promettere futuri corsi a chi non è riuscito a partecipare (lo spazio in cucina è abbastanza limitato).

Il corso è stato strutturato in 5 lezioni (il giovedì sera dalle 20.30 alle 22.30), differenziate per argomenti: antipasti, primi, pesci, carni e dolci. Durante le lezioni, preparavo i piatti spie-

gando quattro diverse varianti che i partecipanti avevano la possibilità di assaggiare. Il corso è stato impostato sulle esigenze di tutte le casalinghe (e i casalinghi!): pochissimo tempo da dedicare alla cucina e tanta voglia di far bene. Con i partecipanti, abbiamo eseguito piatti semplicissimi, ma sempre con quel "qualcosa in più". Gli aspiranti cuochi sono stati contentissimi perché, oltre a cucinare ed elaborare un piatto, hanno appreso i trucchi per utilizzare al meglio il tempo a disposizione.

Abbiamo fatto anche una sesta lezione, dove i partecipanti hanno preparato un piatto visto a lezione, degustando poi il tutto seduti insieme attorno al tavolo, in un clima di festa e amicizia! A fine corso i novelli cuochi hanno ricevuto un cd-rom con tutte le foto dei piatti cucinati, il ricettario e un diploma contenente anche "le perle di saggezza culinaria" che gli alunni sfoderavano durante lo svolgimento delle lezioni.

L'esperienza è stata per me molto appagante sia del punto di vista professionale, sia da quello umano: mi ha fatto piacere partecipare a un'esperienza condivisa da un gruppo di persone diventate amiche attorno ai fornelli! Il ricavato dell'iniziativa è stato in parte destinato alla copertura delle spese ordinarie di luce, acqua e gas, il resto è stato devoluto in beneficenza.

Ringrazio gli Alpini e il CAI per avermi dato la possibilità di portare avanti questa idea. Un grazie di cuore anche al mio amico - e aiuto in cucina - Alberto Pizzo, che mi ha assistito e aiutato durante la durata delle lezioni, anch'egli senza compenso alcuno.

A presto per il prossimo corso di cucina! E ricordatevi... non esiste solo il sale in cucina, usate anche il pepe!

A.F. immobiliare Srl
Besana in Brianza Via Piave 55



Residence "ADA" Veduggio con Colzano



tel./fax 0362941175

e mail: af.immobiliare@libero.it

www.afimmobili.it



Festa per i nostri nonni

grande festa per i nonni veduggesi e i loro nipotini! Un pomeriggio di festa davvero ben riuscito quello organizzato dal locale Centro di Promozione sociale in collaborazione con l'Amministrazione comunale per la ricorrenza dei Santi Angeli Custodi. In tanti sabato, 9 ottobre, alle 14.30, hanno partecipato alla Festa dei nonni tenutasi presso la scuola elementare di via Libertà. Protagonisti della manifestazione i bambini della scuola materna, i numerosi nipotini e nonni presenti. A far divertire grandi e piccini il simpatico clown giocoliere "Demetrio" ma anche coinvolgenti musiche e balli. Durante la manifestazione, alla presenza del sindaco **Gerardo Fumagalli** e dell'Assessore ai Servizi Sociali **Mario Curto**, due nonni pittori veduggesi, **Martino Cereda** e **Gianfranco Cesana**, hanno ricevuto un simbolico riconoscimento.



di **Stefania Cazzaniga**

Benvenute Suor Teresina e Suor Giuseppina

Verso la fine di agosto sono giunte nel nostro paese due nuove consorelle dell'ordine del Preziosissimo Sangue, comunemente chiamate suore Preziosine: Suor Giuseppina Colombo in qualità di suora Superiore e Suor Teresina Mungo. Suor Giuseppina sostituisce Suor Maria Adele trasferita a Monza. Ricordiamo che la Superiore in tale ordine viene cambiata ogni sei anni. Arriva da Spilamberto di Modena, ma è nativa di Carugo. Mentre Suor Teresina è originaria della Calabria, proveniente da Settimo Torinese in vece di Suor Sabrina partita alla volta di Pasturo. Suor Giuseppina esprime il suo compia-

cimento nell'aver trovato una realtà veduggese attiva e impegnata sia per quanto riguarda le attività parrocchiali che il volontariato; ma anche una vivacità nei rapporti tra amministrazione comunale e parrocchia molto favorevole. La Superiore ricopre anche il ruolo di coordinatrice della scuola materna "Maria Immacolata" che conta a tutt'oggi 108 bambini (di cui 18 di origine extracomunitaria) divisi in 4 classi. Inviando dunque i nostri migliori auguri per la loro missione e il loro lavoro tra noi.



Suor Teresina (a sinistra), Suor Giuseppina (a destra)

di **Stefania Cazzaniga**

Andrea Cattaneo: 250 volte campione

Il ciclismo è uno sport duro, fatto di tenacia e coraggio, di tecnica e sacrificio.

Una sfida: contro il percorso, gli avversari e contro se stessi e i propri limiti.

Andrea Cattaneo ha raccolto questa sfida sulle due ruote e ne ha vinte ben 250.

Andrea, come è nata questa passione? Da quanti anni corri?

Sin da bambino mi è sempre piaciuto andare in bicicletta, poi ho avuto la fortuna di poter praticare questo sport a livello agonistico. Ho alle spalle ben 34 anni di agonismo. Ho iniziato nel 1976 a 14 anni come allievo, poi nel '79-80 juniores, nel '81 dilettante e dal '82 fino ad ora corro come amatore. Ora nella mia categoria corrono nomi importanti come Chiappucci; è una categoria formata da dilettanti ed ex-professionisti che smettono. Io sono un velocista, questo vuol dire che ho più possibilità di vincere quando l'arrivo è in volata o dopo una lunga pianura.

Quali sono le gare più importanti che hai vinto? E in particolare quest'anno quali sono le tue vittorie?

Ho vinto 9 campionati regionali, 1 maglia come campione italiano cronometro a coppie, 20 campionati provinciali, inoltre sono arrivato secondo al campionato mondiale e terzo al campionato europeo. Quest'anno ho realizzato 45 vittorie e 12 secondi posti; tra le vittorie 2010 il giro Provincia di Como, il giro della Brianza e il campionato regionale Piemontese.

Per che squadra gareggi?

Sono 10 anni che gareggio con la SALMILANO (salumificio Milano) il cui titolare è Mario Molteni, la squadra prima si chiamava MOLTENI ed aveva tra le sue



file campioni importanti tra cui Eddy Merckx, Gianni Motta e Michele Dancelli.

Come ti senti dopo aver vinto una gara?

Certamente la vittoria ti ripaga di tutti i sacrifici e gli allenamenti che faccio. Io corro tutti i giorni, dopo il lavoro per 70-80 km per mantenere la forma muscolare. Nelle mie uscite di allenamento capita molte volte di pedalare in gruppo con persone del paese e sono molto contento di notare come a Veduggio ci sia una riscoperta di questo sport, grazie anche al trofeo "Maurizio Corbetta a.m." che si organizza da 5 anni.

Cosa puoi dire in particolare del ciclismo, anche alla luce degli ultimi scandali che spesso inquinano questo sport?

È sempre possibile trovare la mela marcia; ma io trovo che la realtà è ben diversa da come la si dipinge: la maggior parte dei ciclisti non è dopata; la maggior parte è sana. Tutti questi scandali stanno distruggendo il ciclismo e lo dico a gran voce il ciclismo è sano.

Prossime gare? Fino a quando continuerai a livello agonistico?

Le gare si svolgono da febbraio ad ottobre, ora siamo a riposo ma sempre in allenamento. Fino a quando andrò avanti ancora non so, vedremo... Sicuramente la passione è tanta e anche quando smetterò continuerò certamente a seguire il ciclismo a livello direttivo.

Saluto tutti i lettori e Buon Natale.

Un ringraziamento ad Andrea augurando altre vittorie.



di **Davide**
e **Vincenzo Todaro**

Verde Brianza Cercasi

C'è troppo cemento in Brianza? Possiamo ancora dire di abitare nella verde Brianza? Nel 2007 gli edifici costruiti sono arrivati ad occupare il 50% circa dello spazio disponibile. È la percentuale più alta di Italia e tra le più alte in Europa. Lo spostamento dalla caotica città di Milano alla tranquillità delle nostre zone oggi non ha più senso: in provincia di Milano la superficie edificata è minore di quella brianzola, pari "solo" al 40%.

Di questo si è parlato il 20 ottobre scorso nella nostra biblioteca, in un dibattito organizzato dalla lista civica di minoranza Veduggio Domani. Arturo Lanzani, docente del Politecnico di Milano e per 9 anni assessore all'urbanistica nel comune di Seregno ha delineato il quadro storico, ha approfondito molte delle cause che hanno portato alla situazione odierna e ha proposto qualche soluzione concreta. Andrea Folco ha raccontato la sua esperienza di Sindaco di Briosco evidenziando problemi e difficoltà nell'amministrare.

Il paesaggio culturale ereditato dai nostri padri e dai nostri nonni, che rendeva la Brianza un vasto polmone verde meta di molti viaggiatori, è stato distrutto. Abbiamo perso i valori della campagna, non siamo riusciti ad avere quelli della città. La mancanza di servizi e di una efficiente rete di mezzi pubblici (non ci sono più nemmeno i vecchi tram che servivano parte del nostro territorio) rende inevitabile l'uso dell'auto che a sua volta è reso estremamente difficile dalla mancanza di gerarchia e ordine nella rete viaria. Il fitto reticolo di strade richiede costi di manutenzione ben più alti di quelli che occorrerebbero per gestire i tanto desiderati parchi pubblici, che fino a poco tempo fa non erano necessari data la quantità di verde a disposizione. Il tutto è reso ancora più complicato dal fatto che viviamo in una delle zone con maggior densità abitativa: ne conseguono caos e inquinamento.

L'Italia, e la Brianza in particolare, hanno subito un passaggio molto brusco dal mondo agricolo all'industria. Rispetto ad altre zone europee che hanno avuto la stessa quantità di edificazione, da noi è mancata una pianificazione generale, uno sguardo ampio, lo sviluppo non è stato guidato. Non si doveva necessariamente fermare lo sviluppo, bastava indirizzarlo come è stato fatto, per citare un esempio, nella zona di

industria pesante tedesca della Rhur. Ogni comune ha pensato per se e, invece di investire in innovazione, ha lasciato costruire una miriade di nuovi "capanun" sparsi in modo casuale e disordinato sul territorio. Il futuro dovrà giocare sulla densificazione, cioè riqualificando, ristrutturando, mantenendo quanto già costruito. Lanzani propone: per risolvere il problema bisogna fermare l'edificazione sui nuovi suoli in tutti i comuni brianzoli, in modo da favorire gli interventi sull'esistente.

Attualmente lo sviluppo economico è ancora, purtroppo, legato all'edilizia. La costruzione su terreno vergine è ancora quella che permette di trarre più profitto agli investitori. Il problema è che costruire in zone inedificate conviene sia ai privati che sfruttano la rendita, sia ai comuni. Infatti, dopo l'abolizione dell'ICI, le amministrazioni si trovano costrette a dover usare i guadagni derivanti dai permessi di costruire per le spese quotidiane di gestione invece che per gli investimenti. Ma fino a quando potremo andare avanti a consumare suolo?

Nessuno dice che bisogna smettere di



costruire, dobbiamo solo smettere di consumare nuovo territorio per farlo, non c'è più spazio. Riqualificando l'esistente, inoltre, si possono applicare criteri di risparmio energetico migliorando o sostituendo quegli edifici con consumi molto alti. La proposta è difficilmente realizzabile solo se non cambia la nostra mentalità, se non guardiamo oltre il nostro interesse personale. È un fattore culturale, una presa di coscienza di un problema molto grave che riguarda noi e i nostri figli.



*Produzione propria
e vendita al minuto
di pasticceria dolce e salata*

www.pasticceriafrigerio.it

CHIUSURA LUNEDI'

20050 VEDUGGIO - Via V. Veneto, 55 - Tel. 0362.998347

Storia dei tre soldati veduggesi in servizio a Napoleone

di **Guido Sala**

da tempo mi chiedevo perché non recuperare la *Cronaca di Veduggio*, un ben riuscito libello redatto nel 1985 dall'allora Sindaco Corbetta, con l'intenzione di far conoscere ai cittadini la storia civile del paese, incrociandola con i grandi fatti, così da ottenere un quadro che, come in un film, passasse dallo sfondo al primo piano. Non volendo però riproporre quel volume a puntate – sarebbe un plagio – ho preferito far luce su avvenimenti trascurati, ad esempio la realtà di Veduggio nel cruciale ventennio della Rivoluzione Francese e dell'età napoleonica. Nonostante siamo nell'Età della Ragione, i Lumi falliscono nel coniugare la monarchia assoluta con le riforme richieste dalla borghesia, tanto che in una nervosa mattina di metà luglio del 1789 i parigini escono di casa e vanno a cambiare il mondo. L'*ancien regime* è finito. Poco dopo cominciano a scorrere i fiumi di sangue del Terrore, fino all'ascesa di un giovane generale corso chiamato Napoleone Buonaparte. A Milano comanda l'Austria, con risultati abbastanza positivi: introduzione del catasto e del baco da seta, prime riforme liberali, affrancamento degli ebrei e abolizione dell'Inquisizione. Non è ancora possibile dissentire apertamente, ma è già molto rispetto all'oscurantista regime spagnolo. In quegli anni il Comune di Veduggio presenta un'entrata di circa 4.915 lire, contro una spesa di 5.167. Il censimento più recente, datato 1784, riporta 316 persone, la gran parte contadini e braccianti, di cui solo 5 di età superiore ai 60 anni. Vi è una forte mortalità infantile, mentre la pellagra, il vaiolo e la tubercolosi falcidiano gli adulti. L'abitato è frammentato tra le campagne: Veduggio, in cima al colle, è il nucleo dell'attuale Piazza Italia fino alla Villa Besozzi-Valentini. Più in basso sono situati Colzano e Cascina Osio. Comple-

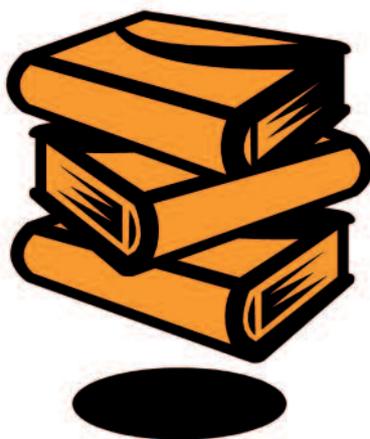
tamente separate sono Tremolada, Brusco e qualche capanna alla Selvetta. I veduggesi probabilmente non comprendono subito la portata dei grandi avvenimenti che si verificano Oltralpe: gli unici che sanno leggere e scrivere sono il curato Marc'Antonio Biffi e il Sindaco Antonio Cereda, forse il fabbricere. Più curiosità desta la nuova moda borghese: si buttano alle ortiche le parrucche e i complicati abiti barocchi per fare spazio ai capelli corti per gli uomini e ai vezzosi costumi neoclassici per le donne, nonché i primi turisti del *Grand Tour*, il viaggio ricercato dai benestanti del Nord Europa per trovare nel Bel Paese – specialmente al sud – tutto ciò che di esotico nutre la moda romantica dell'epoca. Celebre tra questi – passano da Chiavenna, Pusiano e probabilmente Inverigo – la singolare comitiva degli inglesi Lord Byron e Percy Shelley, con la compagna Mary, autrice di *Matilda*, una fosca storia d'amore dall'emotività esasperata, e di *Frankenstein*. Costoro, poeti dalla vita spericolata, sostenitori dell'ateismo rivoluzionario, esponenti del romanticismo più selvaggio, fatto di cieli tempestosi squarciati da sinistri bagliori, notti plumbee, paesaggi aspri e passioni tumultuose – insomma, rockstar avanti lettera – erano fuggiti da Londra nella tollerante Ginevra a causa dello scandalo provocato dall'abbandono della moglie e della figlia da parte di Percy per unirsi all'amante Mary. Tra l'altro, né Byron né Shelley facevano mistero del loro debole per l'assenzio e l'oppio. Nemmeno la loro musa inglese, Lady Melbourne, bellissima, selettiva, spregiudicata – si vociferava addirittura



che, vivendo da tempo separata dal marito, avesse inserito una clausola nel matrimonio per svincolarsene non appena avesse generato un figlio, e il suo stile di vita decadente non dava adito a dubbi – era riuscita a proteggerli. Ad accrescerne l'aura favolosa, la fama della madre di Mary, Mary Wollstonecraft, che con il pamphlet *Sui diritti delle donne* aveva terremotato un intero sistema. Percorrono la Brianza per raggiungere Venezia, dove faranno bisboccia in tutte le taverne, ovviamente senza pagare il conto. Nel frattempo, dopo secoli di inazione, un fulmine rompe l'apatia delle brughiere dell'Alta Brianza. In un documento intestato Libertà-Eguaglianza e datato 19 vendemmiaio dell'anno VI della Libertà, corrispondente al 10 ottobre 1797, si ricostituisce la leva obbligatoria. La Repubblica Cisalpina è ormai sorta e Bonaparte chiede la riscossione del tributo. A Veduggio reclutano tre uomini d'arme, le cui uniformi sono pagate dalla comunità. I veduggesi ci tengono a fare bella figura col Gran Corso. Chiamano il mercante comasco Federico Bianchi e il sarto Antonio Frigerio di Capriano. Per la comunità è obbligatorio provvedere solo "al marsinino alla cacciatora ed al cappello". I veduggesi forniscono addirittura il gilè e i pantaloni. Evidentemente non erano in molti a poterseli permettere. Ad ogni modo la cosa solleva non poche polemiche. La fornitura grava eccessivamente sulla comunità e non è nemmeno troppo gradita al Convocato Generale, avverso a Bonaparte, nonostante le divise siano di "un bel panno verde dragone, con la bombasina verde e scarlatto". Chi erano e che fine fecero, questi tre soldati veduggesi? Parteciparono alla gloria di Austerlitz, Jena, Wagram e della Moscovia? Nessuno lo sa.

Da questo numero sarà pubblicata, con carattere semestrale, in alternanza a Storie di gente comune e di una Chiesa, la Cronaca di Veduggio. L'intenzione è quella di fornire ai cittadini, oltre ad una storia di carattere religioso, anche una storia da un punto di vista civile, così da approfondire sempre più la storia locale in rapporto con i grandi eventi, nella speranza di creare sempre più una maggiore consapevolezza di quello che è stato il nostro paese, che è allo stato attuale, e che potrà essere in futuro.

E le stelle stanno a guardare



La vera ricchezza del Cile non è il rame, ma i nostri minatori". Bellissima questa frase, 13 ottobre 2010, del Presidente Sebastián Piñera mentre i 33 minatori (32 cileni e l'immigrato boliviano) venivano parloriti, ad uno ad uno, splendido Natale, dalla terra che sa essere matrigna ma in quell'occasione si è rivelata letteralmente MADRE, puerpera.

"Stavo con Dio e con il Diavolo" ha commentato Mario Sepúlveda, uno degli intrappolati, "Però mi sono aggrappato alla mano di Dio e in nessun momento ho dubitato del fatto che Dio stesso sarebbe venuto a salvarmi".

E per noi italiani è inevitabile non tornare con la memoria a Marcinelle, in Belgio, quando l'Inferno si rivelò Inferno, 8 agosto 1956, 262 lavoratori al buio per sempre. Non indossavano le tute di lavoro di oggi, i martelli, non i caschetti di oggi, non le apparecchiature sofisticate che hanno ri-creato i minatori cileni. I nostri operai a Marcinelle portavano appese al collo lanterne di tre chili quando strisciavano mezzo nudi nei cunicoli a picchiare

la roccia. A Marcinelle, nel pozzo del '56 morirono uomini di dodici nazionalità diverse, in gran parte italiani, oltre a belgi, polacchi, tedeschi, greci, russi, algerini. Globalizzazione cinquant'anni prima, delocalizzazione degli uomini. Almeno al buio tutti uguali, lo stesso buio per tutti. Nella fantasia di Emile Zola i minatori di Montsou moriranno tutti, salvo il protagonista che dovrà testimoniare l'accaduto, nel "Germinal", il romanzo nel quale

lo scrittore naturalista francese descrive le tremende condizioni di vita dei lavoratori sottoterra. L'opera venne pubblicata nel 1885 e Zola racconta i primi scioperi e la storia di Etienne giunto a Montsou in cerca di lavoro, disposto a tutto, assunto in miniera. E c'è posto per l'Amore, per gli ideali che affioravano sulla brutalità della vita, per la filosofia deterministica dell'autore che credeva genuinamente nella Natura come Forza capace di sanare ogni piaga. Tragica ironia del destino: Emile Zola morirà asfissiato dall'ossido di carbonio nella sua casa di Parigi, 29 settembre 1902, una canna fumaria otturata.

Fervente allievo di Zola, fu il gallesse Archibald Joseph Cronin (1896-1981) che da buon ispettore medico si appassionò alle questioni sociali ed immortalò le sofferenze del proletariato in miniera: "E le stelle stanno a guardare" del 1935, "La Cittadella", pubblicato nel 1937. Destini tetri che l'autore si piccava di radolcire contornandoli di orditi sentimentali, talvolta caramellosi ma forse, a ben guardare, vitali.

di Santino Motta

Un anno in biblioteca, ciao 2010

anche per la nostra biblioteca è tempo di bilanci. Non magri. Il 2010 si chiude con un incremento dei prestiti a domicilio (circa 8800 volumi) mentre risulta notevole la crescita dei prestiti interbibliotecari (per gli habitués l'ormai mitico Pib). Siamo a circa il 10% dei prestiti generali, quasi 800 libri provenienti da 35 biblioteche, 29 comuni della nostra nuova provincia Monza Brianza.



E non si ferma l'innovazione nel Sistema Bibliotecario del quale facciamo parte: già avviata la piattaforma per e-mail ed sms agli utenti, si confida nel futuro di allargare il prestito collettivo al materiale multimediale. Dvd, Cd e nastri che girano sui furgoncini, più che il cartaceo, creano problemi che si affronteranno a tempo debito. Chi clicca su www.brianzabiblioteche.it si ritrova il catalogo on-line. Con una password ritirata in biblioteca, si può accedere all'area personale, si può prenotare, richiedere anche quello che risulta provvisoriamente indisponibile, addirittura rinnovare da casa il prestito. Si può specificare presso quale biblioteca si vuole ritirare il libro (o libri) oltre che visualizzare la situazione personale dei prestiti, delle stesse prenotazioni, la propria storia di lettore.

Da quest'anno al Sistema si è aggiunta la biblioteca del carcere di Monza, i detenuti potranno richiedere tramite il nostro programma libri sui filoni tematici della Legge e del tempo libero.

Linfa vitale per ogni biblioteca è la catalogazione delle novità editoriali, patrimonio indispensabile per un organismo in crescita. Senza le novità più reclamizzate le biblioteche perdono utenti che alla lettura chiedono evasione e riflessioni d'attualità. I punti prestito periferici sono qualificati, dalla Regione Lombardia, come ristori di pronto consumo (mentre le più grandi Biblioteche, da Firenze a Roma, a Monza stessa dopo Milano hanno il compito principale di conservare la Cultura e la Memoria) sicché devono anzitutto offrire le novità acclamate (le famose top-ten degli Ipermercati). Un importante contributo può arrivare, in tempi di crisi economica, da donazioni di privati, libri comunque nuovi, recenti, non libri dei quali ci si vuole sbarazzare.

Far parte del Sistema Bibliotecario implica il rispetto di regolamenti comuni, e di parametri collegiali, fra i quali spicca l'ambizioso obiettivo di arrivare entro il 2012 a cento nuove acquisizioni l'anno per ogni mille abitanti.

Stagione teatrale 2010-2011

SALA TEATRALE "MARTINO CICERI"

Stagione teatrale, ventiduesimo appuntamento ... vediamo cosa ci propone il cartellone nei prossimi mesi:

sabato 22 gennaio 2011
ore 21.00

COMPAGNIA: Instabile - Montesiro

ECCO LA SPOSA!

Commedia brillante in due atti
di Ray Cooney e John Chapman

REGIA: Marco Costo Lucco

La compagnia Instabile aprirà la seconda parte della stagione con una delle commedie inglesi di maggior successo degli anni '70. L'impegnatissimo pubblicitario Timothy Westerby batte violentemente la testa la mattina del matrimonio della propria figlia e quando si riprende... una serie inesauribile di tragicomici contrattempi non gli danno requie, provocando confusione, imbarazzo e sgomento tra amici e parenti, che cercano di riportare Timothy alla realtà prima che il matrimonio vada in fumo. Una commedia comicissima, dal ritmo frenetico, per una serata all'insegna del sano divertimento.

sabato 26 febbraio 2011
ore 21.00

COMPAGNIA: La Compagnia - Vimercate

SPIRITO ALLEGRO

Commedia in tre atti
di Noel Coward

REGIA: Luigi Corno

Altra celeberrima commedia inglese, questa volta degli anni '40, ci viene proposta dalla compagnia di Vimercate, per la prima volta ospite nel nostra rassegna. Un famoso scrittore inglese per documentarsi vuole fare una seduta spiritica. Per sua sfortuna, chiama una maldestra e buffa medium, che evoca lo spirito della prima moglie dello scrittore, ma non riesce poi a rimandare indietro lo spirito. Comincia così una divertente serie di scherzi e di misteriosi accadimenti in casa. Lo spirito della prima moglie e la seconda in carne e ossa cominciano a litigare e combinare disastri, costringendo lo scrittore a... Non possiamo svelarvi di più della trama, ma vi assicuriamo che vale la pena di sapere come va a finire...

sabato 26 marzo 2011
ore 21.00

COMPAGNIA: Scaenici 74 - Busnago

MI È CADUTA UNA CAVALLA NEL LETTO

Farsa in due atti
di Augusto Bonardi

REGIA: Tino Ripamonti

Da Busnago giunge a noi uno spettacolo divertentissimo, modellato sulle più travolgenti farse del buon tempo andato, dove personaggi e scene sono creati ad arte per suscitare l'ilarità dello spettatore. Aristide Robotti, possidente, desidera ardentemente due cose: liberarsi della cavalla che da un po' di tempo gli crea problemi e fare sposare l'arcigna sorella... Ma c'è un inconveniente: sia la cavalla sia la sorella portano lo stesso nome. Allorché Giuseppe Casati (Peppino per gli amici), ricco ereditario, si presenta a chiedere la mano della sorella d'Aristide si crea il primo di una serie di comici equivoci...

sabato 16 aprile 2011
ore 21.00

COMPAGNIA: Diego Fabbri - Veduggio

OCCIO ADA... VARDA IDA!

Commedia dialettale brillantissima
in tre atti di Giorgio Tosi
& Antonio Menichetti

ADATTAMENTO E REGIA: Graziella Giudici

Da tradizione la chiusura del cartellone spetta alla Diego Fabbri, che insiste a divertirci con un'altra commedia dialettale, che prende lo spunto da un divertentissimo battibecco tra donne di mezza età, tre sorelle e una cognata. La vicenda ha inizio il giorno del funerale del marito della più giovane delle sorelle e si sa che "quand l'om l'è sot a tera, la dona la diventa bela..." ed infatti di uomini, più o meno giovani, più o meno aiutanti, che si fanno avanti iniziano ad essercene a frotte, fino a quando... Chi verrà, saprà!



Teatrobimbi 2011

ADATTI ALLA FASCIA D'ETÀ INFANZIA/PRIMARIA

domenica 23 gennaio 2011
ore 16.00

COMPAGNIA: Enrico Croce - Cerro Maggiore

ARKIMEDIUS PITAGORIO

Racconto teatrale di e con
Enrico Croce

In apertura di rassegna, quella sagoma di Enrico Croce ci racconta la storia di un bislacco inventore, alla ricerca dell'invenzione più importante di tutti i tempi... Riuscirà a salvare il mondo o lo metterà addirittura in pericolo, con le sue stranissime invenzioni?... Mah!



sabato 20 febbraio 2011
ore 16.00

COMPAGNIA: I Pigliapupazzi - Como

LA PENNA D'ORO

Spettacolo di burattini di e con
Mario & Linda Pigliapochi

Finalmente ritorna nel nostro teatro uno spettacolo di burattini della tradizione, dove si narra di una penna d'oro nata per scrivere le avventure di un eroe, che deve essere ritrovata nell'oscura grotta di un terribile drago sputafuoco, che ovviamente tiene prigioniera una bellissima principessa... Chi aiuterà Misultin a trovare la penna d'oro ed a liberare la principessa? Ma i bambini del pubblico, ovviamente!

sabato 20 marzo 2011
ore 16.00

COMPAGNIA: Gian dei Brughi - Fantasia

CITTALINDA

Narrazione ecologica sui rifiuti...
rifiutati di e con i leggistorie
Jean Tresor e Van Sirtor
(Gianni Trezzi) (Ivan Sirtori)

Infine, nello spettacolo con Gianni e Ivan leggistorie che chiude la rassegna, si racconta la storia della pulitissima Cittalinda, una città in cui tutti gli abitanti rispettano l'ambiente e gettano i rifiuti negli appositi contenitori. Un brutto giorno, però, Pigno Pignoni butta una cartaccia in strada e questo gesto, apparentemente banale, risulta devastante: la città ha un vero e proprio shock, perché tutti -ma proprio tutti- gli abitanti seguono il cattivo esempio e nel giro di pochissimo Cittalinda viene letteralmente sommersa da rifiuti di ogni genere. Per fortuna... beh, se volete sapere come va a finire... venite a vedere lo spettacolo...



PRENOTAZIONE TELEFONICA/WEB DELLA POLTRONCINA

- www.teatroveduggio.it
- botteghino del teatro: tel. 333.2126715 - info@teatroveduggio.it

INGRESSO STAGIONE TEATRALE:

- intero € 8,00
- ridotto (minori di 18 anni e maggiori di 60 anni) € 7,00

INGRESSO TEATROBIMBI:

- adulti € 6,00
- bambini e ragazzi fino alla IIIª media € 5,00

PRENOTAZIONI:

- Telefoniche al n. 333.2126715 i due giorni precedenti ogni spettacolo dalle 20.30 alle 22.00.
- On-line scontate di € 1,00 sul prezzo del biglietto entro il venerdì precedente lo spettacolo.

Chi non occuperà il posto riservato entro l'inizio dello spettacolo perderà il diritto alla prenotazione e la poltroncina sarà messa a disposizione del pubblico in sala.

KM SICURI

LA POLIZZA CHE TI FA PAGARE
IN BASE AI KM PERCORSI,
NON UN METRO DI PIÙ.



Con il suo innovativo sistema satellitare, KM SICURI rende più piccoli i rischi della strada e più grande la convenienza.

- *Attivazione immediata dei soccorsi in caso di necessità*
 - *Rintracciabilità del veicolo in caso di furto*
 - *Tariffa A Kilom€tro per pagare in base ai chilometri percorsi*
- Inoltre, con **Bonus Protetto**, hai la possibilità di mantenere la classe di merito in caso di primo incidente.

 **UNIPOL
GRUPPO
FINANZIARIO**
A MISURA DEL TUO DOMANI.

 **UGF**
ASSICURAZIONI

 **AURORA**
UGF ASSICURAZIONI

Scopri KM SICURI nella tua Agenzia Aurora.

 **M2 emmedue** 

RENATE BRIANZA (MB)
Via Roma, 40
Tel: 0362 915934
31635@age.auroraassicurazioni.it

BARZANÒ (LC)
Via Pirovano, 50
Tel: 039 9211109
31635-01@age.auroraassicurazioni.it

NUMERI UTILI

Comune centralino	0362.998741
Fax	0362.910878
Ufficio segreteria	0362.998741-1
Ufficio demografici	0362.998741-2
Ufficio tecnico	0362.998741-3
Ufficio finanziario	0362.998741-4
Ufficio tributi	0362.998741-5
Ufficio Vigili	0362.998741-6
Ufficio Servizi Sociali	0362.998741-7
Protezione civile	0362.928023
Biblioteca	0362.911021
Centro sportivo	0362.910494
Centro anziani	0362.910306
Scuola materna	0362.911230
Scuola elementare	0362.911138
Scuola media	0362.924112
Parrocchia	0362.911025
Ufficio postale	0362.998012
Farmacia	0362.911468
Emergenza sanitaria	118
Ospedale Carate	0362.9841
Guardia medica	840500092
Croce Bianca	0362.915243
Carabinieri	112
Carabinieri Besana	0362.967750
Polizia Stradale	113
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco Carate	0362/903622
Soccorso ACI	116
Acquedotto centralino	02.895201
Acquedotto segnalazioni	800.175.571
Gas - Ufficio E.On	0362.995527
Gas Pronto Intervento	840.001.122
Gas Egea Comm.le	0362.915260
ENEL	800.900.800
Casa di Accoglienza "Madre Teresa di Calcutta"	0362.928059

ORARIO RICEVIMENTO

Gerardo FUMAGALLI
Sindaco, Personale, imprenditorialità, commercio, protezione civile, programmazione economica, tributi, bilancio, affari generali
martedì 18.30 - 19.30
giovedì 19.00 - 20.00
(entrambi i giorni solo su appuntamento)

Augusto DEGLI AGOSTI
Vice Sindaco, Assessore all'artigianato, realizzazione del programma, sicurezza, servizi demografici, polizia locale
sabato 10.30 - 12.00
mercoledì 18.00 - 19.00
(solo su appuntamento)

Mario CURTO
Assessore famiglia e politiche sociali, lavoro ed occupazione
lunedì e mercoledì 18.00 - 19.00
(solo su appuntamento)

Silvia CEREDA
Assessore alla cultura e relazioni interculturali, tempo libero, biblioteca, politiche giovanili, valorizzazione del volontariato e delle associazioni
sabato 8.30 - 10.30
(solo su appuntamento)

Elisabetta RONCALLI
Assessore all'istruzione ed educazione, identità e tradizioni locali, tutela e sostenibilità del territorio
sabato 9.00 - 11.00
(solo su appuntamento)

Flavio CORBETTA
Assessore alla valorizzazione e manutenzione del patrimonio e dei beni pubblici, decoro, arredo urbano, sport
Sabato 10.30 - 12.00

Luigi Alessandro DITONGHI
Assessore alle grandi opere e infrastrutture, urbanistica, piani attuativi, PIP e PEEP, piani di integrati di lottizzazione e di recupero, edilizia privata
Sabato 9.30 - 10.30
(solo su appuntamento)

ORARIO UFFICI

Servizi demografici
lunedì - sabato 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Ufficio tecnico
martedì e venerdì 9.00 - 12.15
sabato 9.00 - 11.00

Ragioneria/tributi
martedì e venerdì 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Servizi sociali
lunedì, mercoledì, giovedì .. 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Segreteria/protocollo
lunedì - sabato 9.00 - 12.15

Biblioteca
lunedì - venerdì 14.30 - 18.30
sabato 10.00 - 12.30

ORARIO STRUTTURE COMUNALI

Cimitero
dal 1/3 al 15/11 7.30 - 19.00
dal 16/11 al 28/2 7.30 - 17.00

Centro raccolta Rifiuti
Mercoledì 14.00 - 17.00
Sabato 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

**Orari degli ambulatori medici****DR. GIUSEPPE PALOMBI**

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	10.30-12.15	15.00-18.00
MAR.	10.30-12.15	16.00-19.30
MER.	-	08.30-10.30
GIO.	10.30-12.15	15.00-18.00
VEN.	10.30-12.15	16.00-19.30
SAB.	-	-

DR.SSA IRENE MOTTADELLI

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	18.30-21.30	16.15-17.15
MAR.	18.00-21.00	-
MER.	09.30-13.30	15.00-16.00
GIO.	18.00-21.00	-
VEN.	18.00-21.00	16.00-17.00
SAB.	-	-

DR.SSA M. GRAZIA MARTINO

	VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	-	18.30-19.30	-
MAR.	-	10.00-11.00	-
MER.	11.00-12.00	10.00-11.00	09.00-10.00
GIO.	17.00-18.00	-	18.15-19.00
VEN.	11.00-12.00	10.00-11.00	09.15-10.00
SAB.	-	-	-

DR. GIUSEPPE USUELLI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	17.00-18.00	18.30-20.00
MAR.	9.00-10.00	10.30-12.00
MER.	9.30-10.30	11.00-12.30
GIO.	9.00-10.00	10.30-12.00
VEN.	9.00-10.00	10.30-12.00
SAB.	-	-

DR. ALBERTO BOZZANI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	17.30-19.30	15.00-16.30
MAR.	08.30-10.30	11.00-12.00
MER.	15.00-18.00	18.30-19.30
GIO.	18.30-20.00	15.30-17.30
VEN.	17.30-20.00	15.00-16.30
SAB.	-	-

DR. RENATO CALDARINI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	16.00-18.00	08.30-11.30
MAR.	09.00-10.00	15.00-18.00
MER.	-	08.30-11.30
GIO.	09.00-10.00	15.00-18.00
VEN.	-	8.30-11.00 14.00-16.00
SAB.	-	-

DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	17.00-18.00	14.00-15.00
MAR.	10.30-12.00	-
MER.	16.45-17.45	18.00-19.00
GIO.	-	10.30-12.00
VEN.	15.15-16.00	14.00-15.00
SAB.	-	-

DR.SSA ELENA PURICELLI

	VEDUGGIO
LUN.	14.00-16.00
MAR.	10.00-14.00
MER.	14.00-16.00
GIO.	14.00-16.00
VEN.	10.00-14.00
SAB.	-

Qualità, ricerca, tecnologia
e rispetto dell' ambiente...

...AGRATI GROUP questo e molto ancora.

Siamo diversi e unici
Unità perfettamente omogenee fra loro.
Creiamo valore, ricerca, tecnologia e
innovazione, fattori trainanti del nostro sviluppo.

